



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 26074 di prot.  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 17 AGO 2017

**OGGETTO:** Stabilimento SANOFI Spa – Brindisi – Procedure di Valutazione d’Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale. *Richiesta di parere sulle competenze e sull’unificazione dei diversi procedimenti avviati dalla società.*

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.

Sanofi s.p.a.  
sede legale -viale L. Bodio 37/b – 20158 Milano  
sede operativa - via A. Titi 26 – 72100 Brindisi  
sanofi-brindisi@pec.it

Premesso che la società Sanofi s.p.a., che legge per conoscenza, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con provvedimento n. 132 dell’8.6.2011 per l’esercizio dello stabilimento, ubicato nel Comune di Brindisi, con codice IPPC 4.5 – Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la produzione di prodotti farmaceutici di base, successivamente aggiornato per modifica sostanziale dalla Regione Puglia con provvedimento n. 9 del 13.1.2014, e per modifica non sostanziale con presa d’atto della Provincia di Brindisi avente prot. n. 21131 del 18.5.2016.

La predetta società ha richiesto, con separate istanze, di avviare i seguenti procedimenti:

- 1) procedura di Valutazione di Impatto Ambientale postuma per l’utilizzo di acque sotterranee, richiesta alla Provincia di Brindisi con istanza acquisita al prot. n. 19640 del 16.6.2017, integrata con nota acquisita a mezzo pec in data 02/08/2017, a seguito di richieste di perfezionamento dell’istanza formulate con note prot. 22437 del 13/07/2017 e prot. 23767 del 21/07/2017 dall’Ufficio scrivente.  
Si evidenzia che la procedura in questione è stata avviata dal proponente su formale richiesta dell’Ufficio Ambiente ed Ecologia della Provincia poiché, nel corso dell’istruttoria inerente il rinnovo della concessione n. 52528 del 29/09/2011 ex art. 7 della L.R. 18/99 a derivare ed utilizzare le acque sotterranee – rilasciata dal competente ufficio regionale – è stato accertato che tali opere non erano mai state assoggettate a valutazione d’impatto ambientale, pur ricadendo nel campo di applicazione della L.R. 11/2001;
- 2) istanza di modifica sostanziale dell’AIA, ex art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l’installazione di un nuovo impianto di osmosi inversa per la produzione di acqua demineralizzata e realizzazione di un impianto di abbattimento a carboni attivi, presentata alla Provincia di Brindisi con pec del 04/08/2017;
- 3) istanza congiunta di VIA e AIA relativa ad interventi concernenti miglioramenti gestionali dello stabilimento (comprendenti l’installazione di un impianto di cogenerazione della potenza termica di 2,45 MWth e alcune modifiche dell’attuale processo di produzione dell’agente citotossico denominato *Ansamitocina*) presentata agli uffici regionali con pec dell’01/08/2017.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla L.R. 11/01 e s.m.i., dalla L.R. 17/07 e s.m.i., dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dall’intervenuto D.Lgs. 104/2017, si chiede a Codesto Ufficio di esprimersi in merito al corretto incardinamento dei suddetti procedimenti e sulla necessità, in un’ottica di semplificazione procedimentale ed efficacia dell’attività amministrativa, di unificare i procedimenti in questione.

Nelle more l’Ufficio scrivente darà comunque corso al procedimento di VIA postuma secondo quanto previsto dall’intervenuto D.Lgs. 104/2017.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani